

RELAZIONI CON I MEDIA

Tel. +39 06 83055699 - Fax +39 06 83053771
e-mail: ufficiostampa@enel.com

INVESTOR RELATIONS

Tel. +39 06 83057975 - Fax +39 06 83057940
e-mail: investor.relations@enel.com

enel.com

ENEL: IL CDA APPROVA I RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2011

- Ricavi a 38.391 milioni di euro (34.802 milioni nel 1H 2010, +10,3%)
- Ebitda a 8.929 milioni di euro (8.878 milioni nel 1H 2010, +0,6%)
- Ebit a 6.072 milioni di euro (6.083 milioni nel 1H 2010, -0,2%)
- Risultato netto del Gruppo a 2.552 milioni di euro (2.425 milioni nel 1H 2010, +5,2%)
- Utile netto ordinario del Gruppo a 2.305 milioni di euro (2.425 milioni nel 1H 2010, -4,9%)
- Indebitamento finanziario netto a 46.135 milioni di euro (44.924 milioni al 31 dicembre 2010, +2,7%)
- Conti: "Confermiamo tutti gli obiettivi indicati al mercato per il 2011"

* * *

Roma, 3 agosto 2011 – Il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA, presieduto da Paolo Andrea Colombo, ha esaminato e approvato in data odierna la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011.

Principali dati economico-finanziari consolidati (milioni di euro):

	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazione
Ricavi	38.391	34.802	+10,3%
Ebitda (Margine operativo lordo)	8.929	8.878	+0,6%
Ebit (Risultato operativo)	6.072	6.083	-0,2%
Risultato netto del Gruppo	2.552	2.425	+5,2%
Utile netto ordinario del Gruppo	2.305	2.425	-4,9%
Indebitamento finanziario netto	46.135	44.924 (*)	+2,7%

(*) Al 31 dicembre 2010.

Fulvio Conti, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Enel ha così commentato: "Siamo soddisfatti dei risultati raggiunti dal Gruppo nella prima metà dell'anno. La crescita in Russia, lo sviluppo di Enel Green Power e i buoni risultati delle attività di distribuzione e vendita sul mercato libero in Italia ci hanno consentito di realizzare un semestre positivo.

Le azioni volte a migliorare costantemente l'efficienza operativa, l'entrata in esercizio di nuova capacità di generazione nelle rinnovabili, in Russia e in Spagna e la costante attenzione all'ottimizzazione della gestione finanziaria ci consentono di confermare tutti gli obiettivi economico-finanziari già indicati al mercato per il 2011".

I dati patrimoniali al 30 giugno 2011 escludono (ove non diversamente indicato) i valori relativi alle attività e alle passività possedute per la vendita, inerenti essenzialmente (i) le attività nette relative a Deval e Vallenergie che, in ragione delle decisioni assunte dal *management*, rispondono ai requisiti previsti dal principio contabile internazionale di riferimento IFRS 5, nonché (ii) le attività relative a Endesa Ireland.

Si segnala che il completamento del processo di allocazione del costo di acquisizione da parte di Enel del 40% del capitale di SE Hydropower, effettuato secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale di riferimento IFRS 3 e nei termini consentiti dallo stesso, ha determinato alcune variazioni nei valori iscritti in via provvisoria nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 per effetto della definitiva determinazione dei *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte; conseguentemente, i saldi di tali voci al 31 dicembre 2010 sono stati opportunamente rettificati e ripresentati ai soli fini comparativi.

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili internazionali così come adottati dall'Unione Europea - IFRS-EU (Ebitda, Indebitamento finanziario netto, Capitale investito netto, Attività nette possedute per la vendita, Utile netto ordinario del Gruppo), il cui significato e contenuto sono illustrati in allegato, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005.

DATI OPERATIVI

Vendite di energia elettrica e gas

L'energia elettrica venduta dal Gruppo Enel ai clienti finali nei primi sei mesi del 2011 si attesta a 153,3 TWh, in aumento di 2,1 TWh (+1,4%) rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

L'aumento è riferibile ai maggiori quantitativi venduti all'estero (+6,9 TWh), relativi essenzialmente alle attività svolte in America Latina (+2,7 TWh), in Francia (+2,0 TWh), in Russia (+1,7 TWh), e risulta parzialmente compensato da un decremento delle quantità vendute in Italia (-4,8 TWh).

Le vendite di gas alla clientela finale ammontano a 4,7 miliardi di metri cubi, in diminuzione di 0,3 miliardi di metri cubi (-6,0%) rispetto al primo semestre del 2010. Le vendite di gas sul mercato domestico sono diminuite di 0,5 miliardi di metri cubi, mentre quelle all'estero riferibili ad Endesa sono risultate in crescita di 0,2 miliardi di metri cubi.

Produzione di energia elettrica

La produzione netta complessiva del Gruppo Enel nel primo semestre 2011 è pari a 144,4 TWh (+2,5% rispetto ai 140,9 TWh dei primi sei mesi dell'anno precedente), di cui 39,3 TWh in Italia e 105,1 TWh all'estero.

In Italia, gli impianti del Gruppo Enel hanno prodotto 39,3 TWh, in decremento di 1,6 TWh rispetto ai primi sei mesi del 2010. La minore produzione da fonte idroelettrica (-2,5 TWh), dovuta alle meno favorevoli condizioni di idraulicità riscontrate nel primo semestre 2011 rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, è stata parzialmente compensata da una crescita della produzione termoelettrica (+0,7 TWh) e delle altre fonti rinnovabili (+0,2 TWh).

La domanda di energia elettrica sul mercato nazionale nel primo semestre 2011 si è attestata a 165,4 TWh, in aumento dell'1,6% rispetto all'analogo periodo del 2010, mentre le importazioni nette hanno registrato un decremento di 0,2 TWh (-1,0%).

All'estero la produzione netta del Gruppo Enel nel primo semestre 2011 è pari a 105,1 TWh, in

aumento di 5,1 TWh (+5,1%) rispetto ai primi sei mesi del precedente esercizio. L'incremento è riconducibile principalmente al maggior apporto di Endesa nella penisola iberica (+3,9 TWh, nonostante la contrazione di 0,6 TWh riferibile agli impianti di ECyR confluiti in Enel Green Power Espana alla fine del mese di marzo 2010) e alla maggiore produzione delle società della Divisione Energie Rinnovabili (+1,0 TWh), connessa essenzialmente alla variazione di perimetro conseguente alla citata operazione ECyR.

L'energia elettrica prodotta dalle centrali del Gruppo Enel in Italia e all'estero è generata per il 58,1% da fonte termoelettrica, per il 28,9% da fonti rinnovabili e per il 13,0% da fonte nucleare.

Distribuzione di energia elettrica

L'energia elettrica trasportata sulla rete di distribuzione del Gruppo Enel nel primo semestre 2011 si è attestata a 215,4 TWh, di cui 121,6 TWh in Italia e 93,8 TWh all'estero.

I volumi di elettricità distribuita in Italia crescono di 0,1 TWh (+0,1%) rispetto a quanto registrato nel primo semestre del precedente esercizio.

L'elettricità vettoriata all'estero è pari a 93,8 TWh, con un incremento di 2,6 TWh (+2,9%) rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio che risulta connesso principalmente al maggior apporto di Endesa (+2,3 TWh), sia nella penisola iberica (+1,0 TWh) che in America Latina (+1,3 TWh).

DATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI

I **Ricavi** del primo semestre 2011 sono pari a 38.391 milioni di euro, con un incremento di 3.589 milioni di euro (+10,3%) rispetto al primo semestre 2010. La variazione positiva è sostanzialmente riferibile all'incremento dei ricavi da vendita di energia elettrica ai clienti finali e alla crescita dei ricavi da generazione e *trading* di energia elettrica. In particolare, le maggiori quantità vendute nei mercati dell'energia elettrica in America Latina e Russia, associate alla crescita dei prezzi medi di vendita, hanno più che compensato la riduzione delle vendite in Italia. I ricavi del primo semestre 2011 includono inoltre i proventi, pari complessivamente a 398 milioni di euro, derivanti dalle cessioni di alcune partecipazioni e dalla rimisurazione al *fair value* delle attività e delle passività di talune società per le quali, a seguito di operazioni effettuate nel semestre, si sono modificati i requisiti relativi al controllo.

Con riferimento ai risultati delle singole Divisioni, si evidenzia che i ricavi della Divisione Mercato si attestano a 8.803 milioni di euro (-3,8%), quelli della Divisione Generazione ed Energy Management a 10.222 milioni di euro (+24,1%), quelli della Divisione Ingegneria e Innovazione a 206 milioni di euro (-37,2%), quelli della Divisione Infrastrutture e Reti a 3.594 milioni di euro (+5,3%), quelli della Divisione Iberia e America Latina a 15.844 milioni di euro (+6,7%), quelli della Divisione Internazionale a 3.819 milioni di euro (+22,8%) e quelli della Divisione Energie Rinnovabili a 1.329 milioni di euro (+36,4%).

L'**Ebitda** (margine operativo lordo) del primo semestre 2011, pari a 8.929 milioni di euro, si incrementa di 51 milioni di euro (+0,6%) rispetto al primo semestre 2010. Tale incremento, oltre a beneficiare dei sopra citati proventi da cessione di alcune partecipazioni e da rimisurazione al *fair value*, è connesso essenzialmente al miglioramento del margine operativo delle Divisioni Mercato, Infrastrutture e Reti ed Energie Rinnovabili, i cui effetti sono solo parzialmente compensati dalla diminuzione del margine di generazione dell'energia elettrica in Italia e del risultato della Divisione Iberia e America Latina. Tale ultima riduzione risente anche

delle cessioni, perfezionate nel quarto trimestre 2010, delle attività relative alla rete di distribuzione del gas e alla rete di trasmissione dell'energia elettrica in Spagna, nonché della rilevazione nel semestre di riferimento dell'imposta patrimoniale in Colombia.

In particolare, si evidenzia che l'Ebitda della Divisione Mercato si attesta a 326 milioni di euro (+68,9%), quello della Divisione Generazione ed Energy Management – inclusivo per 237 milioni di euro degli indicati proventi da rimisurazione al *fair value* – si attesta a 1.229 milioni di euro (dato invariato rispetto al primo semestre 2010), quello della Divisione Ingegneria e Innovazione ammonta a 7 milioni di euro (dato anch'esso invariato rispetto al primo semestre 2010), quello della Divisione Infrastrutture e Reti si attesta a 2.025 milioni di euro (+9,8%), quello della Divisione Iberia e America Latina ammonta a 3.611 milioni di euro (-10,8%), quello della Divisione Internazionale a 798 milioni di euro (-5,1%) e quello della Divisione Energie Rinnovabili – comprensivo per 121 milioni di euro dei citati proventi da rimisurazione al *fair value* – si attesta a 876 milioni di euro (+34,6%).

L'Ebit (risultato operativo) del primo semestre 2011 ammonta a 6.072 milioni di euro, in diminuzione di 11 milioni di euro (-0,2%) rispetto all'analogo periodo del 2010, scontando maggiori ammortamenti e perdite di valore per 62 milioni di euro.

Con riferimento ai risultati delle singole Divisioni, si evidenzia che l'Ebit della Divisione Mercato è pari a 180 milioni di euro nel primo semestre 2011 rispetto a un risultato operativo di 51 milioni di euro nello stesso periodo dell'esercizio precedente. L'Ebit della Divisione Generazione ed Energy Management è pari a 940 milioni di euro (-2,1%), quello della Divisione Ingegneria e Innovazione è pari a 5 milioni di euro (invariato rispetto al primo semestre 2010), quello della Divisione Infrastrutture e Reti ammonta a 1.567 milioni di euro (+11,5%), quello della Divisione Iberia e America Latina si attesta a 2.197 milioni di euro (-14,8%), quello della Divisione Internazionale a 496 milioni di euro (-14,6%) e quello della Divisione Energie Rinnovabili a 684 milioni di euro (+38,2%).

Il **Risultato netto del Gruppo** nel primo semestre 2011 ammonta a 2.552 milioni di euro rispetto ai 2.425 milioni di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente (+5,2%). Tale incremento, oltre al beneficio, pari a 247 milioni di euro, derivante dai citati proventi da cessione di alcune partecipazioni e da rimisurazione al *fair value* al netto del relativo effetto fiscale, riflette essenzialmente la riduzione degli oneri finanziari netti i cui effetti sono solo parzialmente compensati dal maggior carico fiscale registrato nel primo semestre 2011 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. L'**Utile netto ordinario del Gruppo** nel primo semestre 2011 è pari a 2.305 milioni di euro, in calo di 120 milioni di euro (-4,9%) rispetto allo stesso periodo del 2010.

La **Situazione patrimoniale consolidata** al 30 giugno 2011 evidenzia un capitale investito netto di 100.372 milioni di euro (98.790 milioni di euro al 31 dicembre 2010) inclusivo delle attività nette possedute per la vendita per 479 milioni di euro (620 milioni di euro al 31 dicembre 2010). Esso è coperto dal patrimonio netto del Gruppo e di terzi per 54.237 milioni di euro (53.866 milioni di euro al 31 dicembre 2010) e dall'indebitamento finanziario netto per 46.135 milioni di euro (44.924 milioni di euro al 31 dicembre 2010). Quest'ultimo, non inclusivo dell'importo riferibile alle attività possedute per la vendita, pari a 23 milioni di euro (636 milioni di euro al 31 dicembre 2010) è in aumento di 1.211 milioni di euro (+2,7%) rispetto alla fine del 2010. Tale incremento è riferibile essenzialmente al pagamento dei dividendi, delle imposte correnti nonché alle attività di investimento del periodo, i cui effetti sono solo parzialmente compensati dai flussi di cassa generati dalla gestione corrente.

Al 30 giugno 2011, l'incidenza dell'indebitamento finanziario netto sul patrimonio netto complessivo, il cosiddetto **rapporto debt to equity**, si attesta a 0,85 a fronte di 0,83 di fine 2010.

Gli **Investimenti** effettuati nel primo semestre 2011 ammontano a 2.846 milioni di euro, con un incremento di 217 milioni di euro essenzialmente riferito alle attività della Divisione Energie Rinnovabili.

I **Dipendenti** del Gruppo al 30 giugno 2011 sono 76.077 (78.313 al 31 dicembre 2010). L'organico del Gruppo nel corso del semestre diminuisce di 2.236 risorse, sostanzialmente per effetto del decremento imputabile alla variazione di perimetro (-2.287 unità) connessa principalmente alle cessioni di CAM, Synapsis, Enel Operations Bulgaria ed Enel Maritza East 3, nonché al cambio di metodo di consolidamento di Hydro Dolomiti Enel.

* * * * *

AVVENIMENTI RECENTI

In data **30 maggio 2011**, Enel Green Power SpA ("EGP") e la sua controllata Enel Green Power España SL ("EGPE") hanno finalizzato l'accordo firmato con Gas Natural SDG, SA ("Gas Natural Fenosa") per la suddivisione degli *asset* di Enel Union Fenosa Renovables, SA ("EUFER"), società controllata pariteticamente sino a tale data dai due soci EGPE e Gas Natural Fenosa. In particolare, le attività di EUFER sono state suddivise in due parti ben bilanciate in termini di valore, Ebitda, capacità installata e *mix* di rischio e tecnologia. Una parte è stata assegnata a Gas Natural Fenosa, mentre EGPE ha mantenuto l'altra parte in qualità di azionista unico di EUFER. In conformità con il menzionato accordo, EGPE e Gas Natural Fenosa hanno ricevuto ciascuna oltre 500 MW di capacità installata (tra cui eolico, mini-idro e cogenerazione) e una *pipeline* di progetti eolici, solari termici e a biomasse di circa 800 MW. Il debito netto di EUFER è stato suddiviso in modo equilibrato tra EGPE e Gas Natural Fenosa.

In data **9 giugno 2011**, Enel Green Power España SL, attraverso la sua controllata Finerge, ha acquisito un'ulteriore quota del 50% nella Sociedad Térmica Portuguesa, SA ("TP") divenendone così unico azionista.

TP detiene partecipazioni in 13 impianti di cogenerazione e 2 parchi eolici in Portogallo, nonché una partecipazione diretta del 20% in Eneop, il Consorzio che è stato autorizzato a costruire un totale di 1.200 MW di energia eolica in Portogallo. Enel Green Power SpA detiene una partecipazione diretta in Eneop pari al 20%.

In data **16 giugno 2011**, il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA ha deliberato l'emissione entro il 31 dicembre 2012 di uno o più prestiti obbligazionari, per un importo complessivo massimo pari al controvalore di 5 miliardi di euro; tali prestiti saranno collocati presso investitori istituzionali ovvero presso il pubblico dei risparmiatori individuali ("*retail*"), in funzione delle opportunità offerte di volta in volta dal mercato. Le emissioni potranno essere effettuate direttamente da parte di Enel SpA ovvero da parte della controllata olandese Enel Finance International NV (con garanzia della Capogruppo), in relazione alle opportunità che questa seconda soluzione potrà offrire per il collocamento su mercati regolamentati esteri. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre demandato all'Amministratore Delegato il compito di ripartire le emissioni obbligazionarie tra le due società sopra indicate, nonché di definire gli importi, le valute, i tempi e le caratteristiche delle singole emissioni, con facoltà di richiederne la quotazione presso uno o più mercati regolamentati. Contestualmente, lo stesso Consiglio di

Amministrazione ha disposto la revoca della deliberazione con cui lo scorso 2 marzo 2011 è stata autorizzata l'emissione entro il 31 dicembre 2011 di uno o più prestiti obbligazionari, da collocare presso investitori istituzionali, per un importo complessivo massimo pari al controvalore di 1 miliardo di euro, facendo comunque salvi la validità e gli effetti dei prestiti emessi in attuazione di tale deliberazione.

In data **17 giugno 2011**, Enel Green Power North America Inc ("EGP NA") ha acquisito il 51% del progetto eolico di Rocky Ridge (Oklahoma), la cui costruzione inizierà in autunno. Rocky Ridge è stato sviluppato da TradeWind Energy, partner di EGP NA, che ha un accordo con Western Farmers Electric Cooperative per l'acquisto dell'energia prodotta dall'impianto. Il nuovo impianto, con una capacità totale di circa 150 MW, una volta a regime produrrà circa 630 milioni di kWh all'anno, provvedendo al fabbisogno energetico di quasi 55.000 famiglie americane, evitando l'emissione in atmosfera di oltre 470.000 tonnellate di CO₂ all'anno.

In data **28 giugno 2011**, la controllata olandese Enel Investment Holding BV ("EIH"), in attuazione dell'accordo raggiunto il 14 marzo 2011 con ContourGlobal LP ("ContourGlobal"), ha perfezionato la cessione in favore di quest'ultima dell'intero capitale delle società olandesi Maritza East III Power Holding BV e Maritza O&M Holding Netherland BV. Tali società sono rispettivamente titolari del 73% del capitale della società bulgara Maritza East 3 AD, proprietaria a sua volta di una centrale a lignite con capacità installata pari a 908 MW ("Maritza"), e del 73% del capitale della società bulgara Enel Operations Bulgaria AD, responsabile della gestione e manutenzione dell'impianto di Maritza. Il corrispettivo complessivo riconosciuto da ContourGlobal per le partecipazioni societarie oggetto di cessione da parte di EIH è pari a 230 milioni di euro.

Il **5 luglio 2011** la Camera di Commercio Internazionale ha notificato alle parti il lodo emesso dal Tribunale Arbitrale lo scorso 30 maggio a Parigi, relativo al procedimento arbitrale internazionale instaurato da Enel Green Power SpA nei confronti di Inversiones Energéticas ("INE") - suo partner nella *joint venture* LaGeo - al fine di veder riconosciuto il proprio diritto a finanziare gli investimenti di LaGeo imputandoli a capitale, divenendo in tal modo socio di maggioranza della società salvadoregna. Il Tribunale Arbitrale ha riconosciuto la fondatezza del diritto di Enel Green Power a realizzare maggiori investimenti, attraverso LaGeo, nel settore geotermico in El Salvador e ad imputarli a capitale mediante la sottoscrizione di azioni di nuova emissione della stessa LaGeo. L'esercizio di tale diritto, previsto dall'accordo sottoscritto tra gli azionisti di LaGeo il 4 giugno 2002, consentirà a Enel Green Power di acquisire la maggioranza del capitale della società salvadoregna. Il Tribunale Arbitrale ha, inoltre, rigettato integralmente le richieste di risarcimento per presunti danni avanzate da INE nei confronti di Enel Green Power, in quanto ritenute infondate.

Lo stesso **5 luglio 2011** Enel SpA, attraverso la sua controllata olandese Enel Finance International NV, ha collocato sul mercato europeo – in esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della stessa Enel SpA in data 16 giugno 2011 – un prestito obbligazionario *multi-tranche* destinato ad investitori istituzionali per un totale di 1.750 milioni di euro, nell'ambito del programma di *Global Medium Term Notes*. L'operazione, guidata da un sindacato di banche composto da Banca IMI, BNP Paribas, Deutsche Bank, Società Generale e Unicredit nella qualità di *joint-bookrunners*, ha raccolto adesioni pari a circa 7.500 milioni di euro ed è strutturata nelle seguenti *tranches* (tutte garantite da Enel SpA):

- 1.000 milioni di euro a tasso fisso 4,125% con scadenza 12 luglio 2017;
- 750 milioni di euro a tasso fisso 5% con scadenza 12 luglio 2021.

Il **15 luglio 2011** la controllata Enel OGK-5 OJSC ha inaugurato il nuovo impianto a ciclo combinato a gas da 410 MW di potenza presso la centrale di Nevinnomisskaya, nel Caucaso settentrionale. Si tratta della prima centrale elettrica costruita dal Gruppo Enel in Russia e fa parte del programma di investimenti finalizzato ad aumentare la capacità installata e a migliorare le *performances* operative e ambientali dell'esistente parco centrali di Enel OGK-5. Il nuovo impianto si distingue per l'affidabilità elevata e per un alto grado di automazione dei processi; la relativa efficienza è di circa il 58%, contro il 35-40% dei tradizionali impianti a gas. L'investimento totale per la costruzione del nuovo impianto ammonta a circa 400 milioni di euro (16 miliardi di rubli).

Sempre in data **15 luglio 2011**, Enel Produzione SpA ed En&En SpA ("En&En"), società che sviluppa progetti in campo energetico, hanno firmato un accordo per sviluppare nuovi progetti idroelettrici nella provincia di Belluno. L'accordo prevede la costituzione di una *NewCo* (denominata ENergy Hydro Piave Srl) detenuta al 51% da Enel Produzione e al 49% da En&En – o società da questa direttamente controllata - con l'obiettivo di costruire e gestire nuovi impianti idroelettrici nella provincia di Belluno, in sinergia con gli impianti di Enel Produzione già in esercizio e valorizzando il contributo dell'imprenditoria locale. Enel Produzione ed En&En hanno in corso l'*iter* autorizzativo di due progetti, per una potenza complessiva di circa 60 MW, con l'obiettivo di ottenere, attraverso ENergy Hydro Piave, il rilascio della prima concessione trentennale di derivazione da parte della Regione Veneto entro la fine del 2011.

Il **25 luglio 2011** la controllata Enel OGK-5 OJSC ha avviato il nuovo impianto a ciclo combinato con cogenerazione alimentato a gas da 410 MW di potenza presso la centrale di Sredneuralskaya, vicino a Ekaterinburg (nella regione degli Urali). Si tratta del secondo impianto realizzato dal Gruppo Enel in Russia. L'efficienza del nuovo ciclo combinato è anche in tal caso di circa il 58%, contro il 35-40% dei tradizionali impianti a gas. L'impianto utilizza tecnologie e strumentazioni di quarta generazione, che permettono di soddisfare la crescente domanda di energia elettrica e termica della regione, riducendone nello stesso tempo l'impatto ambientale. L'investimento totale per la costruzione del nuovo impianto ammonta a quasi 380 milioni di euro (circa 15 miliardi di rubli).

* * * * *

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il primo semestre del 2011 ha evidenziato una crescita sostenuta della domanda di energia elettrica in America Latina, Europa dell'Est e Russia, mentre deboli segnali di ripresa sono stati registrati negli altri paesi europei. A fronte di tale scenario, la dimensione raggiunta dal Gruppo Enel e la diversificazione geografica delle sue attività rappresentano fattori determinanti ai fini del conseguimento degli obiettivi strategici.

Il Gruppo potrà quindi trarre vantaggio in termini di crescita dei margini dall'entrata in funzione di nuova capacità di generazione in Russia e nella penisola Iberica, nonché dal crescente contributo dei progetti di efficientamento e di miglioramento dei flussi di cassa operativi. A tale ultimo riguardo si segnala che nel primo semestre 2011 il programma di integrazione con Endesa ha fatto registrare il conseguimento di sinergie operative per complessivi 522 milioni di euro, cui si aggiungono gli effetti del programma Zenith di Endesa per 82 milioni di euro, portando così il valore totale delle sinergie realizzate nel periodo di riferimento a 604 milioni di euro.

Una seconda fase del programma Zenith potrà consentire il conseguimento di risparmi di spesa nell'ordine di 1 miliardo di euro su base cumulata nel periodo 2012-2015.

Enel proseguirà inoltre nell'attuazione dei programmi di sviluppo di nuova capacità nel settore delle fonti rinnovabili nonché di tecnologie termoelettriche eco-compatibili e delle reti intelligenti.

Tutto questo, unitamente alla messa in atto di azioni finalizzate all'ulteriore miglioramento dei flussi di cassa, consente di confermare per il 2011 tutti gli obiettivi economico-finanziari già comunicati al mercato.

* * * * *

ACCONTO SUL DIVIDENDO 2011

Tenuto conto dei risultati conseguiti nel primo semestre 2011 e della prevedibile evoluzione della gestione per l'esercizio in corso, il Consiglio di Amministrazione in programma per il prossimo 28 settembre delibererà circa la distribuzione di un acconto sul dividendo, individuandone l'importo.

Il pagamento di tale acconto è previsto a decorrere dal 24 novembre 2011, con "data stacco" coincidente con il 21 novembre 2011.

* * * * *

EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE E OBBLIGAZIONI IN SCADENZA

Le principali emissioni obbligazionarie effettuate dal Gruppo Enel nel corso del primo semestre del 2011 sono le seguenti:

- nel mese di gennaio 2011, sono stati emessi prestiti obbligazionari in *pesos* colombiani e *sol* peruviani da parte, rispettivamente, di Emgesa SA ed Edelnor SAA per un controvalore complessivo di 295 milioni di euro;
- nel mese di marzo 2011, Enel Finance International NV ha effettuato due *private placement* (garantiti da Enel SpA) per un valore complessivo di 200 milioni di euro, caratterizzati da una durata media ponderata di circa 20 anni e da un tasso medio del 5,78%;
- in data 27 maggio 2011, Enel Finance International NV ha emesso un prestito obbligazionario (garantito da Enel SpA) per un importo complessivo di 250 milioni di franchi svizzeri (corrispondenti a circa 205 milioni di euro), caratterizzato da una durata media ponderata di 6,3 anni e da un tasso medio del 3,96%;
- in data 6 giugno 2011, Enel Finance International NV ha effettuato un *private placement* (garantito da Enel SpA) per un importo complessivo di 11,5 miliardi di yen (corrispondenti a circa 100 milioni di euro), caratterizzato da una durata di 7 anni, che ha formato oggetto di *swap* in euro ad un tasso del 3,915%.

Tra il 1° luglio 2011 e il 31 dicembre 2012 è prevista la scadenza di prestiti obbligazionari per un importo complessivo di 3.134 milioni di euro, di cui si segnalano di seguito i principali:

- 123 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da Enel OJK-5 OJSC, in scadenza nel mese di settembre 2011;
- 300 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso variabile, emesso da Endesa Capital Finance LLC, in scadenza nel mese di novembre 2011;
- 600 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da Enel SpA, in scadenza nel mese di marzo 2012;
- 400 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso variabile, emesso da Enel SpA, in scadenza nel mese di marzo 2012;

- 300 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso variabile, emesso da Endesa Capital Finance LLC, in scadenza nel mese di luglio 2012;
- 624 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario in sterline inglesi a tasso fisso, emesso da International Endesa BV, in scadenza nel mese di luglio 2012;
- 132 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario in reais brasiliani a tasso fisso, emesso da Ampla Energia e Serviços SA, in scadenza nel mese di agosto 2012;
- 186 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario in dollari statunitensi a tasso fisso, emesso da International Endesa BV, in scadenza nel mese di settembre 2012;
- 150 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso variabile, emesso da International Endesa BV, in scadenza nel mese di novembre 2012.

* * * * *

Alle ore 18:00 di oggi, 3 agosto 2011, si terrà una conference call per illustrare i risultati semestrali ad analisti finanziari e investitori istituzionali, alla quale potranno collegarsi "ad audiendum" anche i giornalisti.

Il materiale di supporto sarà reso disponibile nel sito www.enel.com, nella sezione "Investitori", in concomitanza con l'avvio della conference call.

Si allegano le tabelle dei risultati delle singole Divisioni (che non tengono conto di elisioni intersettoriali), nonché gli schemi di conto economico, dell'utile/(perdita) complessivo rilevato nel periodo, di stato patrimoniale e di rendiconto finanziario del Gruppo Enel e si rileva che tali schemi e le note illustrative sono stati consegnati alla Società di revisione per le valutazioni di competenza. Si allega, inoltre, una sintesi descrittiva degli "indicatori alternativi di performance".

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luigi Ferraris, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

* * * * *

Risultati delle Divisioni

La rappresentazione dei risultati economici e patrimoniali per Divisione è effettuata in base all'approccio utilizzato dal *management* per valutare le *performance* del Gruppo nei due semestri a confronto.

Mercato

Risultati (milioni di euro):

	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazione
Ricavi	8.803	9.148	-3,8%
Ebitda	326	193	+68,9%
Ebit	180	51	-
Investimenti	12	16	-25,0%

Generazione ed Energy Management

Risultati (milioni di euro):

	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazione
Ricavi	10.222	8.236	+24,1%
Ebitda	1.229	1.229	-
Ebit	940	960	-2,1%
Investimenti	109	293	-62,8%

Ingegneria e Innovazione

Risultati (milioni di euro):

	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazione
Ricavi	206	328	-37,2%
Ebitda	7	7	-
Ebit	5	5	-
Investimenti	1	4	-75,0%

Infrastrutture e Reti

Risultati (milioni di euro):

	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazione
Ricavi	3.594	3.414	+5,3%
Ebitda	2.025	1.845	+9,8%
Ebit	1.567	1.405	+11,5%
Investimenti	579	509	+13,8%

Iberia e America Latina

Risultati (milioni di euro):

	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazione
Ricavi	15.844	14.843	+6,7%
Ebitda	3.611	4.047	-10,8%
Ebit	2.197	2.578	-14,8%
Investimenti	933	875	+6,6%

Internazionale

Risultati (milioni di euro):

	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazione
Ricavi	3.819	3.111	+22,8%
Ebitda	798	841	-5,1%
Ebit	496	581	-14,6%
Investimenti	573	559	+2,5%

Energie Rinnovabili

Risultati (milioni di euro):

	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazione
Ricavi	1.329	974	+36,4%
Ebitda	876	651	+34,6%
Ebit	684	495	+38,2%
Investimenti	624	339	+84,1%

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli "indicatori alternativi di performance", non previsti dai principi contabili IFRS-EU, utilizzati nel presente comunicato al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo.

- **L'Ebitda** (margine operativo lordo) rappresenta per Enel un indicatore della *performance* operativa ed è calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti e perdite di valore";
- **L'Indebitamento finanziario netto** rappresenta per Enel un indicatore della propria struttura finanziaria ed è determinato dai "Finanziamenti a lungo termine" e dai "Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine", al netto delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e delle attività finanziarie correnti e non correnti (crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni) incluse nelle "Altre attività correnti" e nelle "Altre attività non correnti";
- **Il Capitale investito netto** è definito quale somma delle "Attività correnti", delle "Attività non correnti" e delle "Attività nette possedute per la vendita" al netto delle "Passività correnti" e delle "Passività non correnti", escludendo le voci precedentemente considerate nella definizione di Indebitamento finanziario netto;
- **Le Attività nette possedute per la vendita** sono definite come somma algebrica delle "Attività possedute per la vendita" e delle "Passività possedute per la vendita".
- **L'Utile netto ordinario del Gruppo** è definito come il "Risultato netto del Gruppo" riconducibile alla sola gestione caratteristica.

Conto economico consolidato

Milioni di euro

1° semestre

	2011		2010	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Ricavi				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.223	3.175	34.274	3.753
Altri ricavi	1.168	29	528	3
	<i>[SubTotale]</i>	38.391	34.802	3.756
Costi				
Materie prime e materiali di consumo	19.795	4.686	16.944	5.285
Servizi	7.005	1.178	6.609	959
Costo del personale	2.176		2.254	
Ammortamenti e perdite di valore	2.857		2.795	
Altri costi operativi	1.330		1.001	18
Costi per lavori interni capitalizzati	(726)		(792)	
	<i>[SubTotale]</i>	32.437	28.811	6.262
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	118		92	6
Risultato operativo	6.072		6.083	
Proventi finanziari	1.765	13	2.441	12
Oneri finanziari	3.175	3	4.207	
Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	63		(1)	
Risultato prima delle imposte	4.725		4.316	
Imposte	1.536		1.263	
Risultato delle continuing operations	3.189		3.053	
Risultato delle discontinued operations	-		-	
Risultato netto del periodo (Gruppo e terzi)	3.189		3.053	
Quota di pertinenza del Gruppo	2.552		2.425	
Quota di pertinenza di terzi	637		628	
<i>Risultato del Gruppo per azione (euro)</i>	<i>0,27</i>		<i>0,26</i>	
<i>Risultato del Gruppo diluito per azione (euro) ⁽¹⁾</i>	<i>0,27</i>		<i>0,26</i>	
<i>Risultato del Gruppo delle continuing operations per azione</i>	<i>0,27</i>		<i>0,26</i>	
<i>Risultato del Gruppo diluito delle continuing operations per azione ⁽¹⁾</i>	<i>0,27</i>		<i>0,26</i>	

(1) Calcolato sulla consistenza media delle azioni ordinarie del periodo (9.403.357.795 in entrambi i periodi in esame), rettificata con l'effetto diluitivo delle *stock options* in essere nel periodo (0 in entrambi i periodi a confronto).

Prospetto dell'utile/(perdita) consolidato complessivo rilevato nel periodo

Milioni di euro	1° semestre	
	2011	2010
Risultato netto del periodo (Gruppo e Terzi)	3.189	3.053
Altre componenti di conto economico complessivo:		
Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> della copertura di flussi finanziari	139	3
Quota di risultato rilevata a patrimonio netto da società valutate con il metodo del patrimonio netto	-	32
Variazione di <i>fair value</i> degli investimenti finanziari destinati alla vendita	131	53
Differenze di cambio	(831)	2.753
Utili e perdite rilevati direttamente a patrimonio netto	(561)	2.841
Utile complessivo rilevato nel periodo	2.628	5.894
Quota di pertinenza:		
- del Gruppo	2.528	3.897
- di terzi	100	1.997

Stato patrimoniale consolidato

Milioni di euro

ATTIVITÀ	al 30.06.2011		al 31.12.2010 <i>restated</i>	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	78.395		78.094	
Investimenti immobiliari	291		299	
Attività immateriali	39.250		39.581	
Attività per imposte anticipate	5.985		6.017	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.041		1.033	
Attività finanziarie non correnti ⁽¹⁾	4.900		4.701	
Altre attività non correnti	1.088		1.062	
	<i>[Totale]</i>	130.950	130.787	
Attività correnti				
Rimanenze	3.274		2.803	
Crediti commerciali	12.481	1.130	12.505	1.065
Crediti tributari	1.980		1.587	
Attività finanziarie correnti ⁽²⁾	9.623	81	11.922	69
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.708		5.164	
Altre attività correnti	2.605	17	2.176	79
	<i>[Totale]</i>	33.671	36.157	
Attività possedute per la vendita	602		1.618	
TOTALE ATTIVITÀ	165.223		168.562	

(1) Di cui crediti finanziari a lungo termine e titoli diversi al 30 giugno 2011 rispettivamente pari a 2.764 milioni di euro (2.463 milioni di euro al 31 dicembre 2010) e 85 milioni di euro (104 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

(2) Di cui quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine, crediti finanziari a breve termine e titoli diversi al 30 giugno 2011 rispettivamente pari a 6.283 milioni di euro (9.290 milioni di euro al 31 dicembre 2010), 1.647 milioni di euro (1.608 milioni di euro al 31 dicembre 2010) e 38 milioni di euro (95 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

Milioni di euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	al 30.06.2011	al 31.12.2010 <i>restated</i>	
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>di cui con parti correlate</i>
Patrimonio netto del Gruppo			
Capitale sociale	9.403		9.403
Altre riserve	10.767		10.791
Utili e perdite accumulati	16.100		14.345
Risultato del periodo ⁽¹⁾	2.552		3.450
<i>[Totale]</i>	38.822		37.989
Patrimonio netto di terzi	15.415		15.877
Totale patrimonio netto	54.237		53.866
Passività non correnti			
Finanziamenti a lungo termine	42.752		52.440
TFR e altri benefici ai dipendenti	3.079		3.069
Fondi rischi e oneri	8.424		9.026
Passività per imposte differite	11.226		11.336
Passività finanziarie non correnti	2.380		2.591
Altre passività non correnti	1.305		1.244
<i>[Totale]</i>	69.166		79.706
Passività correnti			
Finanziamenti a breve termine	9.944		8.209
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	7.964		2.999
Debiti commerciali	11.308	2.685	12.373 2.777
Debiti per imposte sul reddito	1.484		687
Passività finanziarie correnti	2.638	7	1.672
Altre passività correnti	8.359	31	8.052 13
<i>[Totale]</i>	41.697		33.992
Passività possedute per la vendita	123		998
Totale passività	110.986		114.696
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	165.223		168.562

(1) Il risultato dell'esercizio del 2010 è al netto degli acconti sul dividendo dell'esercizio (pari a 940 milioni di euro).

Rendiconto finanziario consolidato

Milioni di euro	1° semestre			
	2011	di cui con parti correlate		2010
				di cui con parti correlate
Risultato del periodo del Gruppo e di terzi	3.189			3.053
Rettifiche per:				
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	463			415
Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali non correnti	2.248			2.217
Effetti adeguamento cambi attività e passività in valuta (incluse disponibilità liquide e mezzi equivalenti)	(710)			1.350
Accantonamenti ai fondi	398			315
(Proventi)/Oneri finanziari	1.074			1.288
Imposte sul reddito	1.536			1.263
(Plusvalenze)/Minusvalenze e altri elementi non monetari	573			(1.088)
<i>Cash flow da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>8.771</i>			<i>8.813</i>
Incremento/(Decremento) fondi	(941)			(618)
(Incremento)/Decremento di rimanenze	(462)			(222)
(Incremento)/Decremento di crediti commerciali	(232)	(65)	326	(47)
(Incremento)/Decremento di attività/passività finanziarie e non	(325)	(75)	703	(10)
Incremento/(Decremento) di debiti commerciali	(1.043)	(92)	(2.075)	(448)
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	600	13	690	12
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati	(1.877)	2	(1.931)	
Imposte pagate	(1.103)			(2.092)
Cash flow da attività operativa (a)	3.388			3.594
Investimenti in attività materiali non correnti	(2.712)			(2.435)
Investimenti in attività immateriali	(202)			(219)
Investimenti in imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(52)			(117)
Dismissione di imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti ceduti	104			375
(Incremento)/Decremento di altre attività d'investimento	84			(72)
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento (b)	(2.778)			(2.468)
Nuove emissioni di debiti finanziari a lungo termine	3.601			5.053
Rimborsi e altre variazioni nette di debiti finanziari	(3.318)			(5.095)
Oneri accessori alla cessione di quote azionarie senza perdita di controllo	(34)			-
Dividendi e acconti sui dividendi pagati	(2.388)			(1.897)
Cash flow da attività di finanziamento (c)	(2.139)			(1.939)
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (d)	(65)			239
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (a+b+c+d)	(1.594)			(574)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	5.342			4.289
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo ^{(1) (2)}	3.748			3.715

(1) Di cui titoli a breve pari a 38 milioni di euro al 30 giugno 2011 (82 milioni di euro al 30 giugno 2010).

(2) Di cui disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle "Attività possedute per la vendita" pari a 2 milioni di euro al 30 giugno 2011 (98 milioni di euro al 30 giugno 2010).